



il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG



Nel conflitto a fuoco morto uno dei malviventi, sotto torchio i tre che viaggiavano con lui su un'auto rubata

Ucciso un altro carabiniere

Sparatoria a Ferrara, si ipotizzano collegamenti con l'omicidio di Umbertide

PERUGIA
Smog, Perugia ai livelli di Roma
PAGINA 9

FOLIGNO
Carnevale al via a Sant'Eraclio
PAGINA 13

SPOLETO
Giovani a rischio alcolismo
PAGINA 15

PERUGIA - Potrebbe esserci lo stesso gruppo criminale dietro gli omicidi dei carabinieri Donato Fezzuoglio, ucciso a Umbertide il 30 gennaio scorso, e Cristian Scantamburlo, freddato ieri mattina nel Ferrarese da un pregiudicato, rimasto anche lui ucciso nel conflitto a fuoco. Al momento del fermo l'uomo era a

bordo di un'auto rubata in compagnia di altre tre persone fermate dai militari che mantengono il più stretto riserbo sulle identità. L'ipotesi che a compiere la rapina in Altotevere sia stato un gruppo di esperti operante in diverse regioni del centro-nord è emersa fin dalla prima ora. Inoltre, i banditi che hanno agito a Umbertide

avevano rubato proprio in Emilia Romagna una delle auto utilizzate per la rapina. Altro punto in comune tra le due vicende è dato dal fatto che l'assassino del carabiniere di Comacchio era legato al mondo della criminalità dedita alle azioni a mano armata ed aveva anche ucciso in passato.

PAGINA 5

L'INTERVENTO

Unione, programma ambizioso e costoso

RENZO FOA

Romano Prodi ha presentato il lungo programma di governo dell'Unione (281 pagine nella versione web). L'ampiezza del testo è dovuta sia alla necessità di assorbire l'insieme delle culture e delle visioni presenti nell'alleanza del centrosinistra (che oltretutto spesso sono inconciliabili), sia all'ambizione di proporre e motivare una vera e propria filosofia politica. Si capisce quindi subito perché i leaders politici - con l'eccezione di quelli della "Rosa nel pugno" - si siano dichiarati soddisfatti: nessuno di loro è stato costretto a onerose concessioni, ognuno può cantar vittoria e gli eventuali conflitti sull'interpretazione degli impegni presi sono rimandati al momento della loro attuazione. L'importante, per ora, è raccogliere il maggior numero di voti, anche grazie a una versione spesso subliminale del testo. Un esempio? (...)

SEGUE A PAGINA 3



Emergono nuovi particolari sulle operazioni che hanno portato al crac del Perugia gestito dai Gaucchi

PAGINA 10

Coinvolte un'Audi A3 e un'Opel Astra, due feriti. Si segue la pista delle scommesse clandestine

Folle corsa in auto finisce sui binari

PERUGIA - Potrebbe esserci la piaga delle corse clandestine dietro il terribile incidente stradale avvenuto lungo la Flaminia, nei pressi di Spoleto intorno alla mezzanotte di sabato. Secondo la ricostruzione dei fatti fornita dai carabinieri, un'Audi A3 e una Opel Astra stavano procedendo in direzione Foligno ad alta velocità quando, all'altezza del chilometro 128 - poco dopo la sede della Spoletina trasporti - l'A3 ha iniziato una manovra di sorpasso nei confronti dell'Astra.

ASSISI

Il nuovo vescovo a pranzo dai frati francescani



Il vescovo Domenico Sorrentino

PAGINA 5

Qualcosa però è andato storto, poiché l'Audi, toccata dall'Opel, è finita prima contro il guardrail sfondandolo a causa dell'elevata velocità. La macchina ha continuato la sua folle corsa cappottando più volte lungo la scarpata che separa la Flaminia dal tracciato ferroviario Ancona-Roma, dopodiché, divelte anche le transenne a ridosso dei binari, si è fermata sopra le rotaie del treno. A bordo due giovani albanesi, rimasti feriti, ma non in pericolo di vita.

PAGINA 7

SPORT

TORINO 2006

Azzurri, giornata trionfale: oro di Zoeggeler nello slittino, bronzo per Piller Cottrer nel fondo



Armin Zoeggeler

PAGINA 55

SERIE A

Del Piero entra e risolve la corsa-scudetto: Juventus batte Inter 2-1 Nerazzurri raggiunti dal Milan



Alex Del Piero

PAGINA 54

LOVE PIANO

Le più belle canzoni d'amore interpretate al pianoforte

NELLE EDICOLE DI PERUGIA € 6,40

La Colonna Sonora dei Tuoi Momenti d'Amore da DOMENICA 12 a DOMENICA 19 FEBBRAIO a richiesta con il GIORNALE dell'UMBRIA

Appello del ministero. Controlli a tappeto "Non toccate animali morti"

ROMA - "Non toccate gli animali morti". Un ordine solo ma parentorio. La riunione dell'Unità centrale sull'avviana è durata quattro ore. Al termine una rassicurazione per gli allevatori. Se saranno danneggiati dal virus H5N1 potranno essere rimborsati: il ministro alla Salute teme che gli allevatori abbandonino gli animali morti per paura di danneggiare i propri animali. In pratica in ogni regione sono stati avviati dei controlli nelle zone umide e paludose, ritenute possibili rotte per i migratori.

PAGINA 3

GRAN BRETAGNA

In un video gli abusi dei soldati



Il video choc

PAGINA 4

Diamo vita ai colori.



Litograf: progettazione, pre stampa con ctp, stampa e confezione.

Litograf CITTA' DI CASTELLO (PERUGIA)
info@litografeditor.it / www.litografeditor.it

INTERVISTA AL FOTOGRAFO SERGIO COPPI: "CERCO DI RENDERE ETERNO L'ATTIMO FUGGENTE" - PAGINA 18

AVIARIA

Dopo i tre casi scoperti sabato Storace mette a punto le contromisure

“Non toccate animali morti”

Appello del ministro della Salute: “Rivolgetevi alle autorità”

ROMA - “Nessuno tocchi gli animali morti”. È questo l'appello del ministro della Salute Francesco Storace per difendere la popolazione dall'infezione aviaria. “Non toccate gli animali morti - ha detto - chiamate le autorità competenti che hanno le attrezzature tecniche per rimuoverli. Non fate come quella donna di Pescara che ha trovato un cigno morto e lo ha messo in un sacco per poi consegnarlo alla Asl”. Il ministro, ribadendo che attualmente il pollame domestico non rappresenta alcun rischio e che i volatili domestici sono sicuri, ha spiegato che nel caso di ritrovamento di animali morti o malati bisogna anche “chiedere l'intervento dei

servizi veterinari delle Asl o dei Vigili del fuoco; in caso di contatto con i volatili, è necessario adottare le normali norme igieniche e lavare gli indumenti e gli altri oggetti potenzialmente contaminati. Non c'è comunque da preoccuparsi per la salute dell'uomo, non c'è pericolo di contagio da animale a uomo”. Lo ha detto il ministro della Salute, Francesco Storace, al termine della riunione dell'Unità di crisi che si è svolta oggi a Roma al ministero della Salute. “La macchina di prevenzione è partita - ha aggiunto il ministro - siamo pronti a fronteggiare l'emergenza per gli animali che eventualmente dovessimo trovare infetti”. Storace ha spiegato anche che è stato preparato un documento di informazioni ed indicazioni di comportamento da parte dei cittadini. Il ministro ha inoltre detto che questo documento verrà inviato a tutte le Regioni e quindi a tutti i sindaci in modo da non creare confusione nei cittadini. Inoltre Storace ha aggiunto che «da domattina verrà riattivato il numero verde 1500 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17, in modo che ogni cittadino potrà essere aggiornato sull'argomento».

Domani il ministro della Salute Francesco Storace risponderà in parlamento sulla situazione e sulle misure prese. Per le prossime tre settimane è stato decretato il blocco della movimentazione degli animali a rischio aviaria nelle zone colpite. In Sicilia nel frattempo è scattato il piano d'allerta per eseguire controlli sul territorio.

Il ministro ha anche dichiarato che gli allevatori che dovessero essere danneggiati dal virus H5N1 potranno essere rimborsati per i danni subiti a causa dall'infezione aviaria. La norma, prevista anche in altri casi di epidemie animali, contribuisce ad un maggior controllo della situazione, evitando che gli allevatori possano nascondere casi di infezione.

La rassicurazione:
“Non c'è rischio
di contagio
tra animali e uomini”

Sempre meno gas dalla Russia Scajola vara il piano d'emergenza

ROMA - Anche ieri è arrivato dalla Russia meno gas del previsto. Secondo l'Eni sono mancati 12 milioni di metri cubi sui 74 milioni richiesti. La riduzione, come sabato, è pari al 16,2%, mentre è lievemente più alto è stato l'impatto sui nostri consumi complessivi: ieri è stato il 3,8%, sabato il 3,3%. Blocco temporaneo delle esportazioni di energia elettrica, massimizzazione obbligatoria delle importazioni di energia elettrica e provvisorio distacco dalla rete di grandi utilizzatori di gas, con la salvaguardia dei settori produttivi più sensibili. Sono queste le misure straordinarie che saranno prese se ci sarà una crisi nei rifornimenti di gas in base ad una direttiva emanata oggi dal ministro delle Attività produttive Claudio Scajola. “Nell'attuale situazione di emergenza - ha dichiarato il ministro Scajola - ho ritenuto opportuno anticipare il piano che funzionerà come una seconda rete di sicurezza del sistema solo a fronte di eventi eccezionali”. Una nota del ministero spiega che per affrontare “eventi straordinari” è stato varato un piano di sicurezza e per questo Scajola “in relazione al programmato ricorso alle riserve strategiche di gas, ha emanato oggi una nuova direttiva alle imprese di trasporto e di stoccaggio del gas naturale, e alla Società Terna, contenente le misure, previste dalla procedura, per far fronte ad un eventuale crisi del sistema causata da eventi straordinari.



Dopo i tre casi di influenza aviaria riscontrati nel sud Italia, il ministro guidato da Francesco Storace corre ai ripari



IN BREVE

LATINA

Uccide moglie e figlio

LATINA - Ha ucciso moglie e figlio al termine di una lite, poi ha chiamato il 113 e si è costituito alla polizia. Tragedia familiare ieri mattina a Santi Cosma e Damiano, piccolo centro del Sud Pontino, dove, in un appartamento in via Cerri Aprano al civico 48, Antonio Romanelli, 54 anni, ha sparato con il suo fucile alla moglie e al figlio al termine di una violenta lite in famiglia. Dell'episodio si sta occupando la squadra mobile di Latina diretta dal vice questore Fabio Ciccimarra.

TORINO

Lite in condominio Un morto

TORINO - Una persona morta, un'altra in fin di vita e la terza ferita in modo meno grave: bilancio tragico per una lite condominiale, apparentemente per un futile motivo legato a un posto auto. È successo a Torino, dove i carabinieri sono intervenuti arrestando il presunto responsabile della sparatoria. È accaduto attorno alle 13.30 in una zona periferica e popolare della città, il rione Falchera. Le forze dell'ordine hanno fatto irruzione in un appartamento di strada della Verna 29/C e lì hanno trovato tre persone riversate sul pavimento.

SEGUE DALLA PRIMA

Unione, un programma ambizioso e costoso

(...) La richiesta del ritiro immediato dall'Iraq, esigenza primaria della sinistra antagonista, è stata tradotta in questa formulazione:

“Immediatamente proporremo al Parlamento italiano il conseguente rientro dei nostri soldati, nei tempi tecnicamente necessari...”. Dove l'“immediatamente” sta per rassicurare gli uni (Bertinotti) e i “tempi tecnicamente necessari” gli altri (Rutelli e Mastella). Difficili da interpretare sono altri passaggi, come quello sui Pacs. Vi si parla di “riconoscimento giuridico di diritti, prerogative e facoltà alle persone che fanno parte delle unioni di fatto” e si aggiunge che per definire “un'unione di fatto, non è dirimente il genere dei conviventi né il loro orientamento sessuale”, ma non si scende nei necessari dettagli. E' quindi giusto chiedersi se si tratti di Pacs non dichiarati o di che altro. Si è evitato di parlare esplicitamente di Pacs - termine che infastidisce la componente cattolica dell'alleanza - ma non si è entrati nel merito, appunto, “dei diritti, delle prerogative e delle facoltà” da riconoscere a persone a cui in ogni modo devono essere riconosciuti tutti i diritti individuali. Manca quindi la risposta alla domanda su cosa ci sarà in più. Un altro punto programmatico molto generico è quello che riguarda l'energia, visto la forza della componente antinucleare presente nel centrosinistra. Lo ha già rilevato il pro-

fessor Giovanni Sartori, per il quale il “pensatoio prodiano” non ha affrontato seriamente il problema, sfuggendo ai dilemmi di fondo sull'uscita dalla dipendenza petrolifera. Identico è il ragionamento che si può fare sulla mobilità e sul sistema delle comunicazioni, dove gli impegni sull'alta velocità sono privi di indicazioni concrete.

E già ieri non sono mancati coloro, da Angelo Panebianco a Ernesto Galli della Loggia, che hanno fatto le pulci alle voci contenute nelle 281 pagine. Si può comunque proporre un'obiezione di fondo, suggerita dallo scambio pubblico già avvenuto tra Berlusconi e Prodi sull'annuncio, dato da quest'ultimo, di voler ridurre di cinque punti entro l'anno in corso il cuneo fiscale, cioè gli oneri che gravano sulle imprese per il costo del lavoro. Il presidente del Consiglio, ricordando che già nella finanziaria 2006 c'è l'abbassamento del cuneo fiscale, ha infatti chiesto al candidato premier come un finanzierebbe una manovra simile, che avrebbe per l'erario un costo gigantesco. Non ha avuto replica, anche perché l'Unione si è affidata al rituale impegno di una lotta senza quartiere all'evasione e all'elusione, per riequilibrare i conti pubblici, lotta la cui redditività non è quantifi-

cabile. Del resto il grande limite del programma prodiano sta proprio in questo: nell'aver prospettato una serie di investimenti da parte dello Stato

senza però affrontare il problema delle risorse da trovare e da impegnarvi. C'è da aspettarsi, da parte del centro-destra, non tanto una contestazione ideologica delle promesse prodia-

“Guerra psicologica” Fassino a Berlusconi: “Sondaggi, basta inganni”

SIENA - Il premier che ripete da giorni, senza citare né fonti né metodologie di ricerca, che la Cdl “è pari, o addirittura sopra, l'Unione”. E oggi (ieri per chi legge, ndr) il Giornale di proprietà del fratello del Cavaliere, che apre la sua prima pagina con un grande titolo: “Sondaggio della sinistra, al Senato vince il Polo”. Ce n'è abbastanza per far dire al leader Ds che il presidente del Consiglio “ha cominciato la campagna dell'inganno”. “Oggi - dice Fassino - il principale quotidiano della destra, di proprietà della famiglia Berlusconi, accredita un sondaggio che l'Swg nel pomeriggio ha smentito. Mi pare che sia evidente: incombe sulla destra una sconfitta che cercano di evitare anche pensando di convincere gli elettori che ha già dei voti che invece non ha ancora. Fa parte della guerra psicologica”.

ne, quanto fattuale: cioè un'analisi del loro costo. E c'è da aspettarsi un atteggiamento analogo dell'Unione nei confronti della Casa delle libertà. Sarebbe il modo migliore per fare un'operazione trasparenza di fronte all'opinione pubblica, nella campagna elettorale iniziata ufficialmente ieri.

RENZO FOA

il GIORNALE dell'UMBRIA

aderente a
ELEGDirettore Responsabile: **Gabriella Mecucci**Vice Direttore: **Giuseppe Castellini**Società editrice: **Gruppo Editoriale Umbria 1819 s.r.l.**Presidente: **Giambaldo Traversini**Vice Presidente: **Giampiero Bianconi**Amministratore Delegato: **Emanuele Mapelli**

Consiglieri di Amministrazione:

Ernesto Cesaretti - Carmela Colaiacovo

Direzione, Redazione e Amministrazione:

via Monteneri, 37 Perugia - Tel. 075.529111 Fax 075.5295162

redazione@giornaledellumbria.it

Redazione di Terni: Vico dei Tintori, 17 - Tel. 0744.432991

Fax 0744.409032 - e-mail: terni@giornaledellumbria.it

Redazione di Foligno/Spoleto: Via F.lli Rosselli, 15 Foligno

Tel. 0742.342764 - Fax 0742.345105 - e-mail: foligno@giornaledellumbria.it

Organizzazione - Marketing - Diffusione

Responsabile: **Filippo Piervittori**

Tel. 075.5291122 - Fax 075/5291121 - info@giornaledellumbria.it

Pubblicità

CENTROITALIA PUBBLICITÀ

Via Monteneri, 37 - Perugia

Tel. 075.5291140 Fax 075.5291139

e-mail: pubblicita@giornaledellumbria.it

Registrazione Tribunale di Perugia numero 8/97 del 14.02.97

Stampa TMM Soc. Coop. a r.l.

Strada dei Loggi - PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Perugia

Abb. annuo c.c.p. n. 47342332 - 7 num. sett. Euro 188 - 5 num. sett. Euro 138. Arretrati Euro 1,2

Per abbonamenti: abbonamenti@giornaledellumbria.it o visitate il nostro sito webWeb-site: WWW.GIORNALEDELLUMBRIA.IT